

Brevetti, aiuti solo col progetto

Il piano va inviato online. Domande entro il 6 ottobre

DI CINZIA DE STEFANIS

La richiesta di accesso alle agevolazioni del bando brevetti 2+ avverrà tramite la compilazione di un progetto (project plan) online, reso disponibile a breve sul portale di **Invitalia**. Al termine della compilazione della domanda verrà rilasciato un protocollo elettronico. Al project plan andranno allegati le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sul requisito di microimpresa, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la vigenza della società e la conformità agli originali di tutte le copie dei documenti inviate. A disposizione delle imprese oltre 30 milioni di euro. Queste le indicazioni contenute nell'avviso del ministero dello sviluppo economico e rubricato «concessione delle agevolazioni per la valorizzazione economica dei brevetti a favore delle Pmi». Ricordiamo che le domande per accesso alle agevolazioni potranno essere presentate dal 6 ottobre (si veda *ItaliaOggi* del 25 e 28 agosto 2015). Il project plan deve essere presentato entro 30 giorni dall'assegnazione del protocollo elettronico a Invitalia esclusivamente a mezzo Pec, all'indirizzo brevetplus@pec.invitalia.it. La richiesta di accesso alle agevolazioni, unitamente agli

Come fare domanda

Presentazione domanda	La richiesta di accesso alle agevolazioni del bando brevetti 2+ avviene tramite la compilazione di un progetto (project plan) online, reso disponibile a breve sul portale di Invitalia. Al termine della compilazione della domanda verrà rilasciato un protocollo elettronico.
Documenti da allegare al progetto	Al project plan devono essere allegati oltre alle dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà sul requisito di microimpresa, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la vigenza della società e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la conformità agli originali di tutte le copie dei documenti inviate anche i documenti che seguono: <ul style="list-style-type: none">- adempimenti antiriciclaggio;- documentazione attestante lo stato di avanzamento del percorso di brevettazione o la eventuale titolarità/contitolarità del brevetto;- piano delle attività e preventivi di spesa redatti dai fornitori in originale;- perizia tecnica giurata di stima del valore del brevetto oggetto di cessione e richiesto alle agevolazioni, redatta da tecnico abilitato, iscritto all'Ordine dei consulenti in proprietà industriale, degli ingegneri o dei periti industriali;- liberatoria sulla privacy.

allegati, deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante.

Istruttoria. Nel corso dell'istruttoria Invitalia potrà richiedere precisazioni e chiarimenti in merito ai dati e alla documentazione già prodotta, ove ritenuti opportuni per la definizione dell'istruttoria. Tali richieste saranno comunicate, a mezzo Pec, con una specifica nota alla quale

la società stessa sarà tenuta a rispondere in modo puntuale e completo. Le precisazioni e i chiarimenti richiesti dovranno essere presentati a Invitalia, esclusivamente a mezzo Pec, entro il termine di 15 giorni dal ricevimento della relativa richiesta. In caso di incompleta o mancata risposta a detta richiesta entro il citato termine, Invitalia procederà alla valuta-

zione del project plan sulla base della documentazione acquisita.

Concessione del contributo. Le richieste di erogazione dovranno essere presentate esclusivamente a mezzo Pec all'indirizzo brevetplus@pec.invitalia.it e saranno sottoposte a un'attività di controllo tecnico ed amministrativo. Le agevolazioni potranno essere richie-

ste in due soluzioni. La prima, potrà essere presentata, alternativamente e a scelta dell'impresa beneficiaria a titolo di anticipazione per un importo compreso tra il 30% e il 50% dell'agevolazione concessa, richiedibile anche contestualmente alla firma dell'atto di concessione del contributo, previa presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore di Invitalia.

La richiesta di erogazione dell'anticipazione dovrà essere presentata entro e non oltre sei mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto di concessione del contributo. Decorso tale termine, non prorogabile, si perderà la facoltà di richiedere l'anticipazione al raggiungimento di uno stato di avanzamento lavori pari ad un importo compreso tra il 30% e il 50%.

La seconda, a saldo, potrà essere presentata a fronte dell'avvenuta conclusione delle attività. La richiesta di saldo dovrà includere le fatture quietanzate delle spese ammesse ed una relazione finale che evidenzia la piena realizzazione del progetto ed i risultati riscontrabili e misurabili. Il saldo è erogato successivamente ad un monitoraggio, da effettuarsi presso la sede dell'impresa beneficiaria, necessario a verificare il raggiungimento degli obiettivi individuati nel project plan.